

Pasqua 2005

"Gruppo India"

P. Mario Pesce s.j.

Via degli Astalli 16 - 00186 Roma - Tel. 0669700278 – Centralino 06697001 - Fax: 0669700320
C.C.P. 13827001 - e.mail: gruppoindia@gruppoindia.it - www.gruppoindia.it



Com'è
possibile
tanta
generosità
verso di noi
...senza conoscerci?

Ho appena ricevuto una lettera dal Vietnam, che, oltre a tanta riconoscenza, ha in sé un interrogativo di sorpresa: «*Com'è possibile tanta generosità verso di noi, da parte di persone lontane ...senza conoscerci?*». Un interrogativo che assume una dimensione universale e che ho constatato più volte, anche durante il recente viaggio in India e Bangladesh.

È sempre bello e commovente vedere e raccogliere i frutti di tanta generosità. Quante cose belle si stanno facendo e si possono realizzare! Desidero rendervi partecipi un po' di tutto questo, riportando qua e là quanto i missionari ci dicono e ci scrivono.

«Noi continuiamo la nostra missione grazie a voi. Oltre alle attività abituali, quanti poveri ci interpellano, quanti malati bussano alla nostra porta e ai nostri dispensari. Sono malati che hanno bisogno di cure e di medicine, sono mamme che, non avendo di che nutrirsi, hanno perso il loro latte e cercano un pò di latte per i loro piccoli...».

«Si avvicina la Pasqua. I bambini delle nostre scuole e dei nostri centri saranno felici di ricevere i loro sacchi di bombons, di sapone, i palloni, gli abiti della festa per i più poveri, un buon pasto... I bisogni sono veramente tanti e noi dobbiamo condividere un po' con tutti, sicuri del vostro aiuto e sostegno...».

«Grazie a voi, noi continuiamo ad aiutare l'educazione dei bambini poveri. Quale gioia, per noi e per voi, sapere che tanti bambini, grazie alla scuola, potranno vivere con dignità, avere un futuro migliore...».

E si potrebbe continuare all'infinito, pur sapendo che quanto ci viene raccontato è solo la minima parte del bene che il Gruppo India sta portando avanti in varie parti del mondo. Tante piccole realtà, aiuti spiccioli, rimarranno nascosti ai nostri occhi, ma non agli occhi di Dio.

A fine anno 2005 si festeggerà il **25° anno di vita** del **Gruppo India**. Un grazie particolare al Signore per averlo suscitato nel cuore di **P. Mario Pesce** e per averci voluti, insieme a lui, strumenti della sua Provvidenza e del suo amore paterno. Grazie a quanti di voi, con fedeltà, ci accompagnano da ben 25 anni, ai tanti che si sono inseriti nel corso degli anni e a quanti, da voi sensibilizzati, continuano ad arrivare e a fare sempre più grande la nostra famiglia.

È veramente grande il bene che si è fatto! Ma... è ancor più grande quello che resta da fare! L'interrogativo "com'è possibile tanta generosità verso di noi?" può sorprendere molti, ma in realtà è espressione dello stile con cui il Gruppo India vuole andare incontro al povero. E lo stile è quello del Vangelo, del vivere concretamente il comando dell'amore, del "...non sappia la sinistra ciò che fa la destra" ...del riconoscere **Cristo** in ogni "**piccolo**" di questo nostro mondo. E la sorpresa per noi ci sarà, quando ci sentiremo dire: "Ogni volta che avete fatto queste cose, le avete fatte a me".

A tutti voi, anche a nome di P. Pesce, l'augurio di una **S. Pasqua!**

Fr. Paride Colombo s.j.

ECHI DEL VIAGGIO IN INDIA



Sono sempre loro, i bambini, i principali protagonisti dei nostri viaggi. Sempre pronti ad accoglierci, a far festa con bellissimi programmi di "welcome", danze e canti. È il modo più bello e sincero per esprimere la loro gratitudine, non potendo comunicare con noi a causa della lingua. È davvero emozionante trovarci di fronte a migliaia di bambini. Solo a Fulwadi ben 850, tutti insieme, ad accoglierci. E così anche nelle altre missioni del Gujarat e dell'Andhra Pradesh.

Quanti bambini stiamo raggiungendo, non solo in India ma in varie parti del mondo. E questo grazie soprattutto alla nostra principale iniziativa dell'«**ADOZIONE-BORSA DI STUDIO**» ...Un grande dono per tanti bambini.

Provate per un momento a pensare se dovessimo dare notizie particolari o fotografie aggiornate su tutti questi bambini... Impossibile, oltre ai costi. È un sacrificio, lo sappiamo! Ma, con il cuore vi diciamo che... "ne vale la pena".

Vorremmo anche riuscire a trasmettervi i tanti **sorrisi** che regaliamo con il **dono allegria**, il **pane di Chiara**, le **caprette**... Li abbiamo visti anche in questi giorni. Sì, perché, dovunque siamo andati, c'erano doni per i bambini: stuoie, magliette, vestiti, cartelle, caramelle... È stato questo un modo bello e concreto per portare il vostro abbraccio, un piccolo

UN TRATTORE PER KHADIPADA

Nel Gujarat, dove tutto è già secco, c'è una piccola **oasi verde** a **khadipada**. P. Thomas, con grande soddisfazione e gioia, ci mostra il raccolto delle **banane**, frutto della cooperativa in atto tra le famiglie del villaggio. Ed è grazie al *Gruppo India*, quanto si può vedere. Nell'aprile 2003 avevamo, infatti, finanziato il **progetto irrigazione**, per portare l'acqua dal fiume ai terreni (canalizzazione e pompa). Ora 26 famiglie vivono in modo più dignitoso. Per migliorare il loro lavoro ci chiedono se possiamo dare una mano, per acquistare un trattore. Costo: € 7.500.



IN BANGLADESH, PER LA PRIMA VOLTA



Da diversi anni sosteniamo la missione delle Suore di Maria Bambina, in Bangladesh. Finalmente abbiamo potuto visitare questo Paese, che è uno dei più poveri e dove si vive prevalentemente di agricoltura. Fa impressione vedere pochissime macchine circolare nelle città.... Tutto si svolge ancora attraverso i riscii a pedali. I numerosi fiumi con abbondanza di acqua, danno grandi possibilità di irrigazione e di avere più raccolti durante l'anno. Ma nel periodo dei monsoni e cicloni, tutto si allaga con grandi perdite in agricoltura, case e vite umane.

Con le Suore e con **Liliana** e **Suor Rosa** che erano con me, abbiamo visitato le loro 14 missioni, in particolare le **scuole**. Anche qui, tanti bambini hanno potuto sorridere, danzare, cantare ...perché voi li amate e li aiutate a vivere e a crescere bene. Interessante pure, come aiuto allo sviluppo, la **cooperativa delle donne** (ben 650) per la lavorazione dei **cesti**, ma anche i corsi di ricamo... tutto, per dare alla donna più dignità e possibilità economiche in famiglia.

Grande anche l'impegno delle Suore verso i malati, in particolare nei due piccoli ospedali dove operano e dove prestano le loro cure, in particolare a tanti malati di **tubercolosi**.

A tutti voi trasmettiamo la gratitudine immensa di tutti coloro che, anche in questo Paese, sono raggiunti dalla vostra generosità.



MAREMOTO: AIUTIAMOLI A RICOMINCIARE

Una “**terribile calamità**” alleviata da una **solidarietà** senza paragoni. Anche tra tutti voi, amici del Gruppo India, è scattata una grande gara di generosità. Abbiamo, così, potuto essere, fin dal primo momento, accanto ai missionari, che, immediatamente, si sono mobilitati nell’opera di soccorso alle vittime, fornendo a migliaia di persone generi di prima necessità: acqua potabile, cibo, medicine, riparo e sostegno morale... (Abbiamo inviato subito € 10.000 nello Sri Lanka ai Gesuiti ed € 33.000 in India, in 9 centri di prima accoglienza dove sono presenti le Suore).

A tutti esprimiamo la nostra gratitudine, per la risposta rapida e generosa data a questa immane tragedia. (Ad oggi, abbiamo raccolto € 80.500 ...più molte offerte libere o per casi urgenti, da noi indirizzate a questo scopo).

Ma è importante non dimenticare ...continuare ad essere accanto alle migliaia e migliaia di vittime dello tsunami, per aiutarle a ricominciare, a guardare avanti, a ricostruire le loro vite e il loro futuro. Tanti sono i modi per farlo. Tante le proposte di aiuto che ci giungono, da parte dei missionari impegnati in prima linea in questa grande opera. Impossibile elencarle tutte. Ve ne suggeriamo solo alcune...

PROGETTO CASE ...NELLO SRI LANKA e NEL TAMIL NADU



Il progetto di “**600 CASE**” nello Sri Lanka, sarà portato avanti principalmente dal MAGIS/Procure Missioni, in parte anche con finanziamenti da altri enti.

A noi, come “*Gruppo India*” viene chiesto di occuparci soprattutto dell’**INDIA**. Concentreremo, quindi, i nostri aiuti nelle diocesi di *Chennai* e *Chingleput*, nel **Tamil Nadu**, lo stato indiano più colpito: ben 112.748 le case distrutte!

COSTO di una **CASA** in muratura, in India: € 1.800

Anche dall’**Indonesia**, tramite le Suore della Carità di S. Giovanna Antida, siamo in attesa di qualche qualche progetto in vista della **ricostruzione**, che pure appoggeremo.

UNA BARCA ...PER RIMETTERLI IN GRADO DI PESCARE

Uno dei problemi più gravi è quello delle famiglie di pescatori che hanno perso gli strumenti di lavoro. Solo in India 100.000 le famiglie colpite...Con le barche sfasciate e le reti strappate non possono lavorare. Dunque non riescono a mantenere le rispettive famiglie.

Col dono barca si vuole aiutare i pescatori a rimettersi in piedi, ripristinando i mezzi di sostentamento e ad essere essi stessi protagonisti della propria ripresa.

COSTO di una **barca**: € 1.150 ;
motore : € 450; **rete** di media dimensione: € 500

Progetto completo: **barca + motore + rete**: € 2.100

Ma, come sempre, per questo e per ogni progetto, anche un piccolo dono, sarà prezioso!



E CI SONO SOPRATTUTTO I BAMBINI

Sono loro, come sempre, i più colpiti in vario modo dalla tragedia. Ci sono quelli rimasti orfani, che sono feriti, traumatizzati, che hanno perduto tutto, che hanno bisogno di sostegno a tutti i livelli. E sono veramente tanti. Da Chennai, il Vescovo ci scrive: «...Solo nella nostra diocesi, sono più di **15.000 i bambini** che necessitano di aiuto per riprendere la scuola. Si deve **provvedere a tutto**: divise scolastiche, quaderni, libri, cartelle, ciabatte...». Anche da Nadaikkavu, Tamil Nadu, Sr M. Rita ci scrive: «Ci è stato chiesto di occuparci dei bambini, anche molto piccoli, organizzando per loro campi di supporto nutrizionale, sanitario, educativo...».



Col vostro aiuto continueremo a sostenere le tante iniziative che, in India, Sri Lanka, Indonesia, i missionari stanno avviando e portando avanti, soprattutto a favore delle piccole vittime del maremoto.

Il nostro impegno sarà per tutti loro, senza **mai dimenticare**, però, anche i tanti e tanti altri bambini colpiti, quotidianamente, da numerose altre **tragedie**, forse più “**silenziose**”, ma fatte sempre di fame, malattie, guerre e povertà in genere.

Anche loro hanno urgente bisogno del nostro aiuto. Siamo tutti responsabili di tutti. Continuiamo, allora, ad unire le nostre forze, ad inventare iniziative, a contagiare altri, per «**essere di più**» e per poter «**fare molto di più**».

DARFUR: NON POSSIAMO CHIUDERE GLI OCCHI

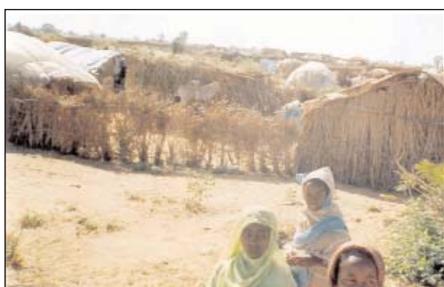
«Il Darfur è diventato quanto di più vicino all'inferno si possa immaginare sulla terra». Sono parole di Kofi Annan, Segretario Generale dell'ONU, che confermano la gravità della situazione in questa terra. A raccontarcela sono anche i missionari che sono sul posto e che il Gruppo India sostiene da anni.

Da **EL FASHER** : «...Ancora la settimana scorsa i combattimenti hanno fatto strage nelle vicinanze di El Fasher. Di colpo 5.000 nuovi sfollati sono arrivati al campo di Abou Schok, molto vicino a qui. Un campo che già contava più di 60.000 persone. Gli Organismi internazionali fanno un buon lavoro, ma essi sono veramente sopraffatti. Il nostro aiuto consiste nel soccorrere coloro che arrivano, in attesa che essi siano presi in carico.

La settimana scorsa ho accolto al **dispensario** una ragazza di 16-17 anni con i suoi quattro fratellini, tutti malati. La cosa più triste è che il più piccolo, di tre anni, ha perso la parola il giorno in cui ha visto uccidere i suoi genitori durante la guerra. La ragazza ha interrotto gli studi per occuparsi dei fratelli.

E potremmo continuare all'infinito, come infinite sono le **atrocità**, le **sofferenze**, i **bisogni**... Un sacerdote di passaggio ad El Fasher ci diceva: «Dopo quello che ho visto ieri, io non ho dormito per tutta la notte!». E noi? ...Ogni giorno viviamo lo stesso dramma... **E tutto questo continua!**

Ma «...ancora una volta vogliamo rinnovare la nostra riconoscenza per il vostro efficace aiuto. La **SCUOLA** da voi realizzata a **Kubba**, nel 2003, va avanti bene. L'anno scolastico è iniziato con più di trecento alunni. Sono stati assunti sette insegnanti. È una gioia vedere la vitalità di questa scuola ...pur tra tanta miseria e sofferenze. Ancora mille, mille **GRAZIE!**».



Da **NYALA** : «...Il nostro servizio nei campi profughi richiede fatica e tanto amore verso chi ha perso tutto a causa della guerra... È **triste vedere bambini morire** perché non c'è il necessario per loro. Ora ci manca soprattutto il **latte** e non si trova più a Nyala in quantità grande.

Grazie a voi, amici del Gruppo India, abbiamo potuto dare **coperte** e **contenitori** per l'**acqua** a tante famiglie. Ora fa freddo e i bimbi sono i primi ad ammalarsi: tosse, raffreddore, malattie intestinali, infezioni agli occhi. Quante mamme implorano aiuto per i loro bambini: **latte**, **zucchero**, **sapone**... I bisogni qui sono veramente tanti e noi dobbiamo condividere un po' con tutti... Ma, se gli aiuti arrivano, possiamo fare molto»



GRAZIE PER I PACCHI DI MEDICINE

«...Ancora una volta la sorpresa dell'arrivo dei **PACCHI di MEDICINE** e del materiale sanitario per i nostri dispensari. Un vivissimo grazie è stato immediatamente elevato alla Provvidenza da tutte noi responsabili dei vari Centri di prevenzione e cura dei rifugiati che vivono nel deserto qui attorno a Khartoum e dalle Sorelle che operano in altri ambulatori disseminati in tutto il Sudan... compreso il Darfur.

I rifugiati che si rivolgono a noi hanno bisogno di tutto, perché spesso il capo-famiglia è assente, o perché è morto in guerra, o perché richiamato alle armi nel Darfur, o perché è ritornato al Sud e ha lasciato la moglie, magari incinta, con molti altri bambini da sfamare, educare e curare quando si ammalano.

Il problema principale è la **mancanza di acqua** potabile. Bambini e adulti si ammalano spesso di infezioni intestinali e urinarie, dissenterie, disidratazione, tifo e malaria, che richiedono ricorrenti cicli di **antibiotici**. Per questo confidiamo nell'aiuto di tanti benefattori che vorranno contribuire all'acquisto di quei farmaci specifici che servono a curare le infezioni e ad alleviare tante sofferenze. Grazie di cuore a tutti!».

Costo di un **PACCO di MEDICINE** (20.000 compresse, fiale, pomate...): **€ 450**

LA DETRAZIONE FISCALE DELLE OFFERTE SOLO TRAMITE IL M.A.G.I.S.

c/c postale: n.72615008 - MAGIS - Via degli Astalli, 16 - 00186 Roma c/c bancario: n.509259 (Abi 1025 - Cab 3200) - presso S. Paolo IMI Spa - Filiale di Roma